

Lunedì 29 Aprile 2019

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/04/29/ramelli-cambia-il-corteo-antifascista-la-questura-di-milano-e-vicino-a-quello-di-estrema-destra-che-non-e-autorizzato/5142557/>

IlFattoQuotidiano.it / Cronaca

Ramelli, cambia il corteo antifascista. La questura di Milano: "È vicino a quello di estrema destra". Che non è autorizzato



La questura milanese ha quindi deciso di modificare il percorso degli antifascisti perché "troppo vicino" a piazzale Susa, dove si ritroveranno i neofascisti. "Con questa motivazione - spiega una nota degli organizzatori - la Questura ha chiesto la modifica del nostro corteo. Non comprendiamo il motivo". Beppe Sala: "La fiaccolata è stata vietata dal prefetto, quindi non va fatta". Ma Casapound, Forza Nuova e Lealtà e Azione sono pronte a sfilare

di F. Q. | 29 Aprile 2019

La **questura di Milano** ha cambiato il percorso del **corteo antifascista** organizzato a **Milano** in risposta a quello annunciato, ma **non autorizzato**, dell'**estrema destra** in ricordo di **Sergio Ramelli**, **Enrico Pedenovi** e **Carlo Borsani**. Come ogni **29 aprile**, in occasione dell'**anniversario** della morte di Ramelli, il militante del **Fronte della Gioventù** aggredito da alcuni esponenti di **Avanguardia Operaia**, i movimenti neofascisti di **Casapound**, **Forza Nuova** e **Lealtà e Azione** lo ricorderanno nei pressi di **via Paladini**, luogo in cui subì l'agguato. Dopo quattro anni di **manifestazione 'statica'**, però, quest'anno gli organizzatori hanno **sfidato il divieto** del prefetto e deciso che sfileranno ugualmente.



La questura milanese ha quindi deciso di modificare il percorso degli antifascisti perché **“troppo vicino”** a **piazzale Susa**, dove si ritroveranno i neofascisti. “Con questa motivazione – spiega una nota degli organizzatori – la Questura ha chiesto la modifica del nostro corteo. **Non comprendiamo il motivo** di questa decisione dato che è stato vietato ai fascisti di sfilare. Con senso di responsabilità abbiamo preso atto del nuovo percorso”. “Una scelta che, sia chiaro – avvisano – non impedirà agli antifascisti e alle antifasciste di **opporci**, in caso i fascisti si muovessero in corteo non autorizzato”. Il nuovo percorso parte da **piazzale Loreto** e prosegue lungo **via Costa**, piazza Durante, **via**

Teodosio, via Pacini, **piazza Piola**, viale Romagna e **via Pascoli**. La scelta arriva dopo una vigilia contrassegnata da un atto di **vandalismo**: nella notte tra domenica e lunedì è infatti stata **imbrattata** la scritta in ricordo di Ramelli in via Paladini.

La **fiaccolata** dei neofascisti, ha ribadito il sindaco **Beppe Sala**, è stata vietata dal prefetto e “quindi **non va fatta**”. Il sindaco partecipa invece alle 15 alla cerimonia ufficiale perché “è una **parte della storia** della nostra città su cui sarebbe sbagliato mettere la testa sotto la sabbia”. Ma, ha ammonito riferendosi ai politici, anzi alle **“forze costituzionali”** che hanno firmato un **appello per permettere il corteo e non solo un presidio statico**, “se il prefetto dice no non va fatta perché è lui il titolare a far rispettare l’ordine”.

Sul tema è intervenuto anche **Matteo Salvini**: “Io ricordo un ragazzo **massacrato a sprangate** per un’idea. La violenza da qualunque parte arrivi non è mai una soluzione”, ha detto. “Mi auguro che tutto venga fatto nel **rispetto della legge**, della **decenza** e del **buongusto** – ha aggiunto – Penso che nessuno si offenda se viene ricordato un ragazzo ucciso a sprangate per un’idea”. Se saranno esposti striscioni inneggianti al **fascismo** oppure verranno fatti **saluti romani**? “Ci sono le forze dell’ordine, ci penseranno loro”, ha concluso il ministro.